



ARGO Associazione per la Ricerca sul Gruppo Omogeneo
la Rivista, Gruppo: Omogeneità e differenze

Psicoanalisi di gruppo: Reso-conto di 50 anni di lavoro

INTERVISTA AL PROF. NERI SU:
*“LA MIA “STORIA” CON IL “GRUPPO PSICOANALITICO”
NEL PERIODO ANNI 1960-2020”.*

INTERVISTATORE: DOTT. GIANCARLO DI LUZIO (d’ ora in poi G)

G: Presentazione del Prof Neri (d’ora in poi N): Psichiatra, psicoanalista ordinario SPI con funzioni di training. Si occupa dalla fine degli anni ‘60 della terapia analitica attraverso il “piccolo gruppo psicoanalitico”.

DOMANDA .1.

G: “Io credo che nella formazione degli Istituti Psicoanalitici, in particolare della SPI, il gruppo analitico dovrebbe avere maggiore spazio. In una visione ideale e futuristica, come vedresti l’inserimento nel training di un percorso formativo sul gruppo analitico ?”

N: “Io ho l’impressione che gli allievi che fanno il training alla SPI intendano essenzialmente imparare la psicoanalisi e quindi l’ insegnamento del gruppo possa interessare solo qualcuno...”

DOMANDA .2.

G: “Come è cambiato il vissuto individuale e sociale del gruppo analitico da parte dei pazienti, operatori della salute mentale, colleghi, per es., rispetto alla visione entusiastica ed idealizzata degli anni ‘60?”

N : “...secondo me è scomparso quel vissuto...ne è rimasto soltanto il bagliore...”

G: “Io mi ricordo che una volta un ragazzo era entusiasta di entrare in gruppo come esperienza rigenerativa, magica ... attualmente le diffidenze e le paure sono molto più grandi...”

N: “È proprio questo ciò che mi ha spinto a scrivere il mio ultimo libro, pensando che se spiegavamo con chiarezza come cura il gruppo le persone si sarebbero potute avvicinare maggiormente al gruppo terapeutico”.

G: “Buona mossa...ottima mossa! (Lo ho trovato) molto bello e semplice da leggere. Il libro «Il gruppo come cura» è certamente utile per le nuove generazioni...”

DOMANDA .3.

G.: “ quali sono le modificazioni di setting, di conduzione, di tecnica che consideri sicuramente valide alla luce della tua esperienza, rispetto a quelle classiche?”

N: “L’analista deve essere più partecipe al gruppo, alle sue vicende...nel passato l’idea che ci guidava era che ci fosse una fantasia comune del gruppo e quella fantasia era il nucleo su cui lavorare... in alcuni casi certamente questa fantasia va evocata, ma invece in molti altri casi bisogna lavorare in modo più articolato”

DOMANDA .4.

G: “Come persona quanto e come ti ha cambiato la conduzione dei gruppi analitici?”

N: “Un gruppo è come un amico fedele ...

G: “Parli di gruppi psicoanalitici?”

N: “Sì”

G. “...bene.. abbiamo finito...”

N : “ti ringrazio...”

(Intervista del 2 agosto 2021, a Roma, nel domicilio del Prof. C. Neri)



ARGO Associazione per la Ricerca sul Gruppo Omogeneo
la Rivista, Gruppo: Omogeneità e differenze

Psicoanalisi di gruppo: Reso-conto di 50 anni di lavoro



Claudio Neri, nato a Roma nel 1943. Neuropsichiatra, già Professore ordinario della Facoltà di Psicologia della Università "La Sapienza" di Roma. E' membro ordinario con funzioni didattiche della Società Psicoanalitica Italiana (SPI) e della International Psychoanalytic Association (IPA). È socio fondatore della International Field Theory Association (IFTA) e della International Organisation of Group Analytic Psychotherapy (IOGAP). È membro onorario della Gordon Lawrence Foundation, della Confederazione delle Organizzazioni Italiane per la Ricerca Analitica sui Gruppi (COIRAG), dell'Associazione per la Ricerca sul Gruppo Omogeneo (ARGO), dell'Istituto Italiano di Psicoanalisi di Gruppo (IIPG), dell'Associazione per lo Studio delle Dinamiche di Gruppo (ACANTO) e dell'Associazione Veneta per la Ricerca e la Formazione in Psicoterapia Analitica di Gruppo e Analisi Istituzionale (ASVREGA). È membro del comitato scientifico della rivista "Clínica y análisis grupal", di "Revue de Psychothérapie Psychanalytique de Groupe", di "Revista de Psicoanálisis de las Configuraciones Vinculares" e di "The European Journal of Psychotherapy and Counselling". È, inoltre, membro del comitato dei lettori della Rivista di Psicoanalisi.

Email: claudiogiorgioneri@gmail.com



ARGO Associazione per la Ricerca sul Gruppo Omogeneo
la Rivista, Gruppo: Omogeneità e differenze

Psicoanalisi di gruppo: Reso-conto di 50 anni di lavoro



Giancarlo Di Luzio, nato nel 1951 a Roma dove vive e lavora. Psichiatra, è psicoanalista, membro ordinario SPI/IPA (Associazione Internazionale di Psicoanalisi), gruppo-analista, già socio della SISDCA

(Soc.Ital.Studio.Dist.Comp.Alim.) e AED (Academy of Eating Disorders) e membro didatta della CORAG (Confederazione di Organizzazioni Italiane per la Ricerca Analitica sui Gruppi). Per quasi quaranta anni ha lavorato, a tempo pieno, nei servizi psichiatrici del Servizio Sanitario Nazionale (IT), tra cui, negli ultimi decenni, nell'Area Interdipartimentale dell'Adolescenza e nell'U.O. Disturbi del Comportamento Alimentare della AUSL RM E. Da oltre trent'anni si occupa, nel pubblico e nel privato, dello studio e del trattamento della psicopatologia giovanile e dei disturbi nutrizionali-alimentari psicogeni. Conduce da decenni, nel Centro di Psicoanalisi Romano, un gruppo di studio su "disturbi del Sé, dell'immagine corporea e della nutrizione-alimentazione".

Email: giancarlo.diluzio1951@gmail.com